



COMUNE DI GENOVA

103 1 0 - DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI - SETTORE SEGRETERIA  
GIUNTA E CONSIGLIO

**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-269 del 13/09/2016**

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE PER LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 8 DELLO STATUTO

Su proposta del Presidente del Consiglio comunale, avv. Giorgio Guerello

Visto l'art. 6, comma 2, secondo periodo del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (di seguito Testo Unico Enti Locali), ai sensi del quale *“Lo statuto stabilisce (... omissis...) le forme della partecipazione popolare”*;

Visto l'art. 21, commi 8 e 9 dello Statuto comunale, ai sensi del quale, rispettivamente *“Duemila cittadini possono presentare al Presidente del Consiglio proposte di deliberazione concernenti atti o attività di competenza comunale. Le stesse, previa istruttoria e acquisizione dei pareri dei Municipi eventualmente competenti, se di pertinenza del Consiglio Comunale vengono esaminate dallo stesso in apposite sessioni, non più di tre per ogni anno solare”* e *“Il regolamento prevede forme e modalità delle procedure relative alle iniziative sopra esposte”*;

Dato atto che in data 30.6.2016 un gruppo di cittadini e di associazioni, aventi quale referente il sig. Giuseppe Cosentino, ha presentato alla Presidenza del Consiglio comunale n. 3 proposte di deliberazione ex art. 21, comma 8 dello Statuto, aventi ad oggetto rispettivamente *“Servizi pubblici locali”*, *“Diritti, trasparenza e partecipazione”* e *“Servizio idrico integrato”*, assunte a protocollo con il n. 227161;

Rilevato come non sussista in oggi uno strumento regolamentare ex art. 21, comma 9 dello Statuto, che disponga forme e modalità procedurali in ordine alle proposte di deliberazione di iniziativa popolare;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione di un Regolamento in materia, in conformità ai principi statutari in tema di partecipazione, anche al fine di dare corso istruttorio alle proposte deliberative già presentate;

Richiamato l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del servizio proponente, nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, e precisato che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situa-

zione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

**Il Presidente  
propone al Consiglio comunale**

1. di approvare il Regolamento sulle procedure per le proposte di deliberazione di iniziativa popolare ex art. 21, comma 8 dello Statuto, allegato sub A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre che il Regolamento di cui al punto 1 trovi applicazione anche alle proposte di deliberazione di iniziativa popolare in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore dello stesso;

3. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;

4. di ritenere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 103 1 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-269 DEL 13/09/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE PER LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 8 DELLO STATUTO**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Allegato A - Regolamento

Il Dirigente  
[Dott.ssa Vanda Puglisi]



COMUNE DI GENOVA

Allegato A

## REGOLAMENTO

### PROCEDURE PER LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 8 DELLO STATUTO

#### **Art. 1**

##### **Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure relative alle proposte di deliberazione di iniziativa popolare, presentate ai sensi dell'art. 21, comma 8 dello Statuto.

#### **Art. 2**

##### **Presentazione delle proposte di deliberazione di iniziativa popolare**

1. Possono presentare al Presidente del Consiglio comunale proposte di deliberazione concernenti atti o attività di competenza comunale, duemila cittadini, intendendosi, per tali, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto:

- a) gli iscritti nelle liste elettorali del Comune di Genova;
- b) i residenti nel Comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- c) coloro che abbiano con il Comune un rapporto qualificato per ragioni di lavoro, di domicilio, di studio o di utenza continuativa dei servizi in esso ubicati;
- d) i genovesi emigrati.

2. In sede di presentazione delle proposte, i cittadini indicano un referente dei firmatari, destinatario di eventuali comunicazioni in ordine alle proposte stesse.

3. Il Presidente del Consiglio comunale trasmette entro 5 giorni le proposte pervenute alla Segreteria Generale e, con il supporto di quest'ultima, valuta la competenza del Consiglio comunale sulle stesse.

#### **Art. 3**

##### **Istruttoria sulle proposte di deliberazione di iniziativa popolare**

1. Il Presidente del Consiglio comunale, ove valutati ai sensi dell'art. 2, comma 3, che le proposte pervenute esulino dalla competenza del Consiglio comunale, archivia le stesse, fornendone motivata comunicazione al referente dei firmatari di cui all'art. 2, comma 2, entro 15 giorni dalla loro ricezione.

2. Per le proposte valutate positivamente dal Presidente del Consiglio comunale, la Segreteria Generale invia le firme dei cittadini agli Uffici comunali competenti in tema di servizi elettorali, affinché verifichino tempestivamente la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 18 e 21, comma 8 dello Statuto.

3. Qualora gli Uffici di cui al comma 2 rilevino difformità che comportino l'improcedibilità delle proposte, la Segreteria Generale, entro 5 giorni dalla ricezione di tale comunicazione, archivia le stesse

**COMUNE DI GENOVA**

fornendone motivata comunicazione al referente dei firmatari di cui all'art. 2, comma 2 e al Presidente del Consiglio comunale.

4. Qualora le verifiche delle sottoscrizioni risultino conformi alle previsioni statutarie, la Segreteria Generale, entro 5 giorni dalla ricezione di tale comunicazione, inoltra le proposte al Sindaco e all'Assessore di riferimento, nonché, ai fini dell'istruttoria, alle Direzioni competenti per materia.

**Art. 4****Termini dell'istruttoria**

1. Per l'istruttoria delle proposte deliberative, la Segreteria Generale svolge funzioni di coordinamento e di impulso; il Dirigente competente per materia, anche attraverso una conferenza interna tra gli Uffici, esprime il proprio parere tecnico ed acquisisce gli eventuali altri pareri previsti dalla normativa. Ove necessario, acquisisce altresì il parere dei Municipi, secondo quanto previsto dagli artt. 59 e 60 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale.

2. Le proposte, debitamente istruite e corredate dei pareri previsti dalla normativa, devono ritornare al Presidente del Consiglio comunale nel termine complessivo di 45 giorni dall'inoltro delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 4.

**Art. 5****Sessioni dedicate del Consiglio comunale**

1. Le proposte istruite ai sensi dell'art. 4, comma 2 sono esaminate dalle Commissioni competenti per materia, di norma entro 20 giorni dalla chiusura dell'istruttoria, e successivamente dal Consiglio comunale in apposita sessione.

2. In sede di Commissione possono essere auditi il referente dei firmatari di cui all'art. 2, comma 2 ed eventuali altri cittadini firmatari, al fine dell'illustrazione delle proposte.

3. Non sono ammesse modificazioni o integrazioni alle proposte di iniziativa popolare.

4. Non possono svolgersi più di tre sessioni consiliari per anno solare dedicate all'esame di proposte deliberative di iniziativa consiliare.

**Art. 6****Norma transitoria**

1. Il presente Regolamento si applica anche alle proposte di deliberazione di iniziativa popolare in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore dello stesso. Per tali proposte, il termine di cui all'art. 4, comma 2, è ridotto a 20 giorni.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
103 1 0 N. 2016-DL-269 DEL 13/09/2016 AD OGGETTO:  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE PER LE  
PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE DI CUI  
ALL'ART. 21, COMMA 8 DELLO STATUTO**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

13/09/2016

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Vanda Puglisi]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
103 1 0 N. 2016-DL-269 DEL 13/09/2016 AD OGGETTO:  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE PER LE  
PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE DI CUI  
ALL'ART. 21, COMMA 8 DELLO STATUTO**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

13/09/2016

Il Vice Segretario Generale  
Avv. Edda Odone